

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SU BASE ICF-CY

a cura dell'insegnante Lorena Figini

La griglia è stata realizzata a partire dall'*International Classification of Functioning, Disability and Health - Children & Youth Version* (OMS, 2007)¹ estrapolando solo i domini e le componenti più utili ai fini dell'osservazione in classe da parte degli insegnanti e riorganizzandoli secondo categorie più fruibili per l'osservatore. Le descrizioni delle singole componenti tratte da ICF-CY sono state ridotte e adattate.

L'ultima parte della griglia è stata dedicata ai fattori contestuali personali e ambientali; i fattori personali non sono ancora stati codificati nell'ICF-CY, ma sono altrettanto rilevanti ai fini dell'osservazione degli alunni nell'ambiente scolastico.

La griglia può essere utilizzata come traccia per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato su base ICF a partire dal Profilo di Funzionamento redatto dalle commissioni mediche (D.Lgs 66/2017 e successive modifiche con il D.Lgs 96/2019). Per rendere maggiormente comprensibile la griglia, a lato della tabella sono state indicate anche le aree corrispondenti che venivano utilizzate precedentemente nella compilazione del Profilo Dinamico Funzionale e nel Piano Educativo Individualizzato.

La griglia di osservazione prevede cinque livelli di analisi, così distribuiti:

- NESSUNA difficoltà (assente, trascurabile...);
- difficoltà LIEVE (leggera, piccola...);
- difficoltà MEDIA (moderata, discreta...);
- difficoltà GRAVE (notevole, estrema...);
- difficoltà COMPLETA (totale...).

Sarà sufficiente apporre una spunta sul livello osservato.

Sono state, inoltre, predisposte due colonne per indicare se eventualmente alcune delle componenti osservate sono punti di forza o criticità dell'alunno.

Le componenti che non sono rilevanti nell'osservazione dell'alunno, possono essere ignorate.

¹ Per la stesura di questo documento l'ICF-CY è stato consultato attraverso il Portale Italiano della Classificazioni Sanitarie raggiungibile al link <https://www.reteclassificazioni.it/>.

ALUNNO/A:

CLASSE:

DATA DELL'OSSERVAZIONE:

INSEGNANTE:

			Punto di forza	Livello di difficoltà					Criticità
				NESSUNA	LIEVE	MEDIA	GRAVE	COMPLETA	
B - FUNZIONI CORPOREE									
b1 FUNZIONI MENTALI									
b110-b139 FUNZIONI MENTALI GLOBALI									
AREA NEUROPSICOLOGICA	b1140	Orientamento rispetto al tempo: consapevolezza di oggi, domani, ieri, della data, del mese e dell'anno.							
	b1141	Orientamento rispetto al luogo: consapevolezza di dove ci si trova, ovvero in quale città, Stato e immediati dintorni.							
	b1142	Orientamento rispetto alla persona: consapevolezza della propria identità e di quella degli individui circostanti.							
	b1143	Orientamento rispetto agli oggetti: consapevolezza degli oggetti o delle caratteristiche degli oggetti							
	b1144	Orientamento rispetto allo spazio: consapevolezza del proprio corpo in relazione con lo spazio fisico circostante.							
b140-b189 FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE									
AREA NEUROPSICOLOGICA	b1400	Mantenimento dell'attenzione: concentrazione per il periodo di tempo necessario.							
	b1401	Spostamento dell'attenzione: rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro.							
	b1402	Distribuzione dell'attenzione: focalizzarsi su due o più stimoli contemporaneamente.							
	b1440	Memoria a breve termine: riserva di memoria temporanea e alterabile, della durata di circa 30 secondi.							
	b1441	Memoria a lungo termine: memoria che permette di immagazzinare le informazioni (autobiografica e semantica).							
	b1442	Recupero ed elaborazione della memoria: richiamare alla mente informazioni immagazzinate a lungo termine.							
	b1471	Qualità delle funzioni psicomotorie: comportamento non verbale nella giusta sequenza (es. coordinazione).							
	b1472	Organizzazione delle funzioni psicomotorie: sequenze complesse di movimento dirette a uno scopo.							
	b1520	Appropriatezza dell'emozione: congruenza di sensazione o sentimento con la situazione.							
	b1521	Regolazione dell'emozione: controllo dell'esperienza e delle manifestazioni emozionali.							
b1522	Gamma di emozioni: capacità di sperimentare emozioni o sentimenti.								
AREA SENSORIALE	b1560	Percezione uditiva: distinguere suoni, toni, gradi d'intensità e altri stimoli acustici.							
	b1561	Percezione visiva: distinguere forma, dimensione, colore e altri stimoli oculari.							
	b1562	Percezione olfattiva: distinguere differenze di odori.							
	b1563	Percezione gustativa: distinguere gusti e gradi d'intensità.							
	b1564	Percezione tattile: distinguere differenze di struttura, come stimoli ruvidi o lisci, attraverso il tocco.							
b1565	Percezione visuospatiale: distinguere con la vista la posizione relativa di oggetti nell'ambiente o in relazione a se stessi.								
AREA COGNITIVA	b163	Funzioni cognitive di base: acquisizione di base delle conoscenze riguardo agli oggetti, agli eventi e alle esperienze.							
	b1640	Astrazione: creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi.							
	b1641	Organizzazione e pianificazione: organizzare e pianificare idee, qualità o caratteristiche generali.							
	b1642	Gestione del tempo: ordinare gli eventi in una sequenza cronologica, assegnando una certa quantità di tempo a eventi.							
	b1643	Flessibilità cognitiva: cambiare strategie, o variare inclinazioni mentali, come nella soluzione di problemi.							
	b1644	Insight: consapevolezza e comprensione di se stessi e del proprio comportamento.							
	b1645	Giudizio: discriminare e valutare le diverse opzioni, come quelle coinvolte nel formarsi un'opinione.							
	b1646	Soluzione di problemi: identificare, analizzare e interagire in una soluzione delle informazioni incongruenti o in conflitto.							
b1670	Recepire il linguaggio: decodifica di messaggi in forma orale, scritta o altra per ottenere il loro significato.								



	d1721	Utilizzare le abilità e le strategie complesse del processo di calcolo: adoperare procedure e metodi matematici come l'algebra, il calcolo e la geometria per risolvere problemi.													
	d1750	Risoluzione di problemi semplici: riguardante una singola questione, identificandola e analizzandola, sviluppando soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta.													
	d1751	Risoluzione di problemi complessi: riguardante questioni varie e interrelate o a diversi problemi correlati, identificando e analizzando la questione, sviluppando soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta.													
	d177	Prendere decisioni: effettuare una scelta tra più opzioni, metterla in atto e valutarne le conseguenze.													
d2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI															
AREA DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA	d2100	Intraprendere un compito semplice: predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice; eseguire un compito semplice con un'unica importante componente.													
	d2101	Intraprendere un compito complesso: predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un solo compito complesso; eseguire un compito complesso con più componenti.													
	d2102	Intraprendere un compito singolo autonomamente: gestire ed eseguire un compito da soli e senza l'assistenza di altri.													
	d2103	Intraprendere un compito singolo in gruppo: gestire ed eseguire un compito insieme a persone coinvolte.													
	d2104	Completare un compito semplice: completare un compito semplice con un'unica componente importante.													
	d2105	Completare un compito complesso: completare un compito complesso con varie componenti.													
	d2300	Seguire delle routine: sotto la guida di altri eseguire dei procedimenti o delle incombenze quotidiane basilari.													
	d2301	Gestire la routine quotidiana: compiere delle azioni semplici o complesse e coordinate per pianificare e gestire le attività.													
	d2302	Completare la routine quotidiana: compiere delle azioni semplici o complesse e coordinate per completare le attività.													
	d2303	Gestire il proprio tempo e le proprie attività: compiere azioni o comportamenti per gestire il proprio tempo e le energie.													
	d2304	Gestire i cambiamenti nella routine quotidiana: compiere transizioni appropriate in risposta a nuove necessità e richieste o a cambiamenti nella consueta sequenza di attività.													
	d2400	Gestire le responsabilità: gestire le incombenze dell'esecuzione di un compito e per valutare cosa queste richiedono.													
	d2401	Gestire lo stress: far fronte alla pressione e allo stress associati all'esecuzione di un compito, come aspettare il proprio turno, parlare davanti alla classe e tener d'occhio il tempo che passa.													
	d2402	Gestire le crisi: affrontare i punti di svolta di una situazione, come decidere al momento adatto quando chiedere aiuto.													
	d2500	Accettare la novità: gestire comportamento ed emozioni rispondendo in modo appropriato alle situazioni nuove.													
d2501	Rispondere alle richieste: gestire comportamento ed emozioni in risposta ad aspettative o richieste.														
d2502	Relazionarsi alle persone o alle situazioni: gestire comportamento ed emozioni seguendo con le persone o nelle situazioni.														
d3 COMUNICAZIONE															
AREA DELLA COMUNICAZIONE	d310	Comunicare con - ricevere - messaggi verbali: comprendere i significati letterali e impliciti dei messaggi nel linguaggio parlato, come comprendere che un'affermazione sostiene un fatto o è un'espressione idiomatica.													
	d315	Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali: comprendere i significati letterali e impliciti di messaggi comunicati tramite gesti, simboli e disegni.													
	d325	Comunicare con - ricevere - messaggi scritti: comprendere il significato letterale e implicito di messaggi che vengono comunicati tramite il linguaggio scritto.													
	d330	Parlare: produrre parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito, come esporre un fatto o raccontare una storia attraverso il linguaggio verbale.													
	d3350	Produrre gesti con il corpo: comunicare messaggi tramite movimenti intenzionali del corpo, quali la mimica facciale, con movimenti del braccio e della mano e con posture.													
	d3351	Produrre segni e simboli: comunicare un significato usando segni e simboli e sistemi di notazione simbolica.													
	d3352	Produrre disegni e fotografie: comunicare un significato disegnando, dipingendo, tratteggiando e utilizzando diagrammi, immagini o fotografie, come disegnare una mappa per dare delle indicazioni a qualcuno.													
	d345	Scrivere messaggi: produrre il significato letterale e implicito di messaggi che vengono comunicati tramite il linguaggio scritto, come scrivere una lettera a un amico.													
	d350	Conversazione: avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee, attraverso linguaggio verbale, scritto dei segni o altre forme di linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali o informali.													
	d355	Discussione: avviare, mantenere e terminare l'esame di una questione, fornendo argomenti a favore o contro, o un dibattito realizzato attraverso linguaggio verbale, scritto, dei segni o altre forme di linguaggio, con una o più persone.													
d4 MOBILITÀ															
	d410	Cambiare la posizione corporea di base: assumere e abbandonare una posizione corporea e muoversi.													
	d415	Mantenere una posizione corporea: rimanere nella stessa posizione corporea come richiesto.													

AREA MOTORIO-PRASSICA	d430	Sollevare e trasportare oggetti: sollevare un oggetto o portare un oggetto da un posto all'altro.																		
	d435	Spostare oggetti con gli arti inferiori: svolgere delle azioni coordinate per muovere un oggetto usando le gambe e i piedi.																		
	d440	Uso fine della mano: compiere le azioni coordinate del maneggiare oggetti, raccogliarli, manipolarli e lasciarli andare.																		
	d450	Camminare: muoversi lungo una superficie a piedi, come nel passeggiare, gironzolare, camminare avanti, a ritroso.																		
	d455	Spostarsi: trasferire tutto il corpo da un posto all'altro con modalità diverse dal camminare.																		
d5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA																				
AREA DELL'AUTONOMIA	d530	Bisogni corporali: manifestare il bisogno di, pianificare ed espletare l'eliminazione di prodotti organici e poi pulirsi.																		
	d540	Vestirsi: eseguire le azioni coordinate e i compiti del mettersi e togliersi indumenti e calzature in sequenza.																		
	d550	Mangiare: manifestare il bisogno di mangiare ed eseguire i compiti e le azioni coordinati di mangiare il cibo.																		
	d560	Bere: manifestare il bisogno di bere e prendere una bevanda, portarla alla bocca e consumarla.																		
	d571	Badare alla propria sicurezza: evitare i rischi che possono portare a lesioni o danni fisici.																		
d7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI																				
AREA RELAZIONALE	d7100	Rispetto e cordialità nelle relazioni: mostrare e rispondere a cure, simpatia, considerazione e stima.																		
	d7104	Segnali sociali nelle relazioni: dare e reagire in modo appropriato a segnali e cenni nelle interazioni sociali.																		
	d7104	Iniziare delle interazioni sociali: iniziare e rispondere in modo appropriato a scambi sociali reciproci con altri.																		
	d7104	Mantenere delle relazioni sociali: adattare il comportamento per sostenere gli scambi sociali.																		
	d7105	Contatto fisico nelle relazioni: usare e rispondere al contatto fisico con gli altri, in un modo socialmente adeguato.																		
	d7202	Regolare i comportamenti nelle interazioni: regolare le emozioni e gli impulsi, le aggressioni verbali e fisiche.																		
	d7203	Interagire secondo le regole sociali: agire in maniera indipendente nelle interazioni e aderire alle convenzioni sociali.																		
d8 AREE DI VITA PRINCIPALI																				
	d8800	Gioco solitario: impegno intenzionale e prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali.																		
	d8803	Gioco cooperativo condiviso: unirsi ad altre persone nell'impegno prolungato in attività con oggetti, giochi, materiali.																		
E - FATTORI AMBIENTALI																				
e1 PRODOTTI E TECNOLOGIA																				
	e115	Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana, inclusi quelli adattati o progettati appositamente: accettarli e utilizzarli.																		
	e120	Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto in ambienti interni e esterni, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente: accettarli e utilizzarli.																		
	e125	Prodotti e tecnologia per la comunicazione: accettare e utilizzare strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività di trasmettere e ricevere informazioni.																		
	e130	Prodotti e tecnologia per l'istruzione: accettare e utilizzare strumenti, prodotti, processi, metodi e tecnologia usati per l'acquisizione di conoscenze, competenze o abilità (strumenti compensativi, ecc).																		
e3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE																				
	e310	Famiglia ristretta: qualità della relazione con genitori, fratelli e sorelle, figli, genitori adottivi e affidatari, nonni.																		
	e320	Amici: qualità della relazione con compagni di classe e amici in ambito extrascolastico.																		
	e330	Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di classe.																		
	e330	Persone in posizioni di autorità: qualità della relazione con insegnanti di sostegno.																		
	e340	Persone che forniscono aiuto o assistenza: qualità della relazione con assistenti domiciliari, assistenti ad personam, assistenti per il trasporto e altri assistenti che hanno la funzione di carer principali.																		
FATTORI PERSONALI																				
		Autostima: insieme dei giudizi valutativi su se stesso e le proprie capacità.																		
		Stile di attribuzione interno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori interni (impegno, attenzione, bravura, ecc).																		
		Stile di attribuzione esterno: la causa di un esito positivo o negativo attribuita a fattori esterni (insegnanti, fortuna, ecc).																		
		Senso di autoefficacia: consapevolezza di saper dominare situazioni e attività.																		
		Motivazione intrinseca: impegno al fine di ottenere gratificazione nel sentirsi più competente.																		
		Motivazione estrinseca: impegno al fine di ricevere apprezzamento, lodi, voti alti.																		
	Curiosità: atteggiamento mentale di rifiuto della passività e voglia di mettersi in gioco.																			